

## CITTA' di MARANO di NAPOLI

**AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

DIRIGENTE AD INTERIM A.E.F. - DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO

**DETERMINAZIONE**

<p>03-09-2021</p> <p>N° 82 762</p> <p>prot. di Area // prot. generale</p> <p>Visto di compatibilità con il patto di stabilità</p>	<p><b>Collocamento a riposo del dip. CASTALDO MARIA TERESA con decorrenza 07.02.2022, per pensione anticipata c.d. "QUOTA 100" ai sensi del Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019.</b></p>
---	---

- ...Accertamento di entrata     Prenotazione d'impegno    -     Impegno di spesa    -     Liquidazione di spesa  
 ...Org. e gestione del personale    -     Determinazione a contrarre    -     Programmazione

**PREMESSA**

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni), in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli.

Il conferimento dell'incarico di Segretario Generale alla scrivente quale titolare è avvenuto con Decreto della Commissione Straordinaria n. 04 del 10.08.2021.

Il conferimento dell'incarico dirigenziale alla scrivente è avvenuto con decreto della Commissione Straordinaria n. 01 del 28.07.2021, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 267/00.

L'ultimo bilancio approvato è quello relativo all'anno 2020 e triennale 2020/2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 73 del 29.10.2020.

L'ultimo Rendiconto della gestione è quello relativo all'anno 2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 67 del 19/10/2020. Poiché tale Rendiconto presenta un disavanzo di amministrazione si rende applicabile l'art.151 comma 5 del D.Lgs.267/00.

**ISTRUTTORIA**

Il presente provvedimento costituisce l'atto finale del procedimento istruito dalla Dott.ssa Maria Tortora, Istruttore Contabile, Ufficio Contabilità del Personale.

Il procedimento è stato avviato su istanza di parte.

**PREMESSA**

La dipendente CASTALDO MARIA TERESA nata a MARANO DI NAPOLI il 06/07/1959 C.F. CSTMTR59L46E906J, è in servizio a tempo pieno ed indeterminato presso il Comune di Marano di Napoli dal 01.02.1982, attualmente collocata presso il Settore Demografico/Stato Civile con il profilo professionale di Istruttore Amministrativo categoria economica C5;

Con nota prot. Generale n. 21734 del 06.08.2021, la dipendente ha chiesto di essere collocata a riposo con decorrenza 07.02.2022, ultimo giorno di lavoro 06.02.2022, in quanto, alla data del 06.07.2021 ha acquisito i requisiti previsti per la pensione anticipata "quota 100", ai sensi dell'art. 14 commi 1 e 6 del D.L. 04/2019, convertito con Legge n.214/2019, e che vengano approntati tutti gli atti necessari per il trattamento di quiescenza e per la corresponsione dell'indennità di fine servizio;

CONSIDERATO che l'art. 14 del Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019, rubricato "Disposizioni in materia di accesso al trattamento di pensione con almeno 62 anni di età e 38 anni di contributi.", ai commi 1 e 6, recita che:

*"1. In via sperimentale per il triennio 2019-2021, gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria e alle forme esclusive e sostitutive della medesima, gestite dall'INPS, nonché alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n° 335, possono conseguire il diritto alla pensione anticipata al raggiungimento di un'età anagrafica di almeno 62 anni e di un'anzianità contributiva minima di 38 anni, di seguito definita «pensione quota 100». Il diritto conseguito entro il 31 dicembre 2021 può essere esercitato anche successivamente alla predetta data, ferme restando le disposizioni del presente articolo. Il requisito di età anagrafica di cui al presente comma, non è adeguato agli*

## CITTA' di MARANO di NAPOLI

incrementi alla speranza di vita di cui all'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2010, n° 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n° 122.

2. omissis;

3. omissis;

4. omissis;

5. omissis;

6. Tenuto conto della specificità del rapporto di impiego nella pubblica amministrazione e dell'esigenza di garantire la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa e fermo restando quanto previsto dal comma 7, le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 si applicano ai lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n° 165 del 2001, nel rispetto della seguente disciplina:

- a) i dipendenti pubblici che maturano entro la data di entrata in vigore del presente decreto i requisiti previsti dal comma 1, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico dal 1° agosto 2019;
- b) i dipendenti pubblici che maturano dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto i requisiti previsti dal comma 1, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla data di maturazione dei requisiti stessi e comunque non prima della data di cui alla lettera a) del presente comma;
- c) la domanda di collocamento a riposo deve essere presentata all'amministrazione di appartenenza con un preavviso di sei mesi;
- d) limitatamente al diritto alla pensione quota 100, non trova applicazione l'articolo 2, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n° 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n° 125.;

DATO ATTO che:

- la dipendente, attualmente inquadrata nella categoria C5, con il profilo di Istruttore Amministrativo, è in servizio presso questo Ente dal 01.02.1982 con contratto a tempo pieno ed indeterminato;
- esaminato il fascicolo della dipendente, alla data del 06.07.2021, in vigore del Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019, Ella risulta essere in possesso dei requisiti normativi richiesti, ossia di un'età anagrafica di oltre anni 62 e di un'anzianità contributiva di anni 39, mesi 5 e giorni 5, maturati dal servizio svolto presso il Comune di Marano di Napoli dal 01.02.1982;
- la domanda di collocamento a riposo, comprensiva delle dimissioni dal servizio con decorrenza 07.02.2022, al fine di beneficiare del trattamento di pensione anticipata "quota 100", è stata presentata dalla dipendente, in data 06.08.2021, ottemperando all'obbligo previsto dall'art. 14 comma 6 lett. c) del Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019, ossia di presentare la domanda di collocamento a riposo all'amministrazione di appartenenza con un preavviso di mesi sei;

RITENUTA pertanto accoglibile la richiesta del dipendente in quanto in possesso di tutti i requisiti previsti per la pensione anticipata "quota 100" di cui all'art. 14 comma 1 e comma 6, lett. b) e c) del Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019, ossia il possesso dell'età anagrafica di anni 62 e dell'anzianità contributiva di anni 38;

PRESO ATTO che la dipendente nella nota di dimissioni comunica che si riserva di presentare copia della ricevuta di presentazione della domanda di pensione che inoltrerà all'Inps;

RITENUTO quindi di dover approntare tutti gli atti relativi al collocamento a riposo del dipendente con decorrenza 07.02.2022, e disporre la cessazione dal servizio (ultimo giorno in servizio 06.02.2021);

RICHIAMATO l'art. 23 del Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019, rubricato "Anticipo del TFS", e precisamente il comma 1, il quale precisa che ai lavoratori dipendenti delle amministrazioni pubbliche, cui è liquidata la pensione anticipata "quota 100" ai sensi dell'art. 14 del citato Decreto, conseguono il riconoscimento dell'indennità di fine servizio al momento in cui tale diritto maturerebbe a seguito del raggiungimento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico. Inoltre il successivo comma 2 del succitato art. 23 del Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019, prevede, tuttavia, la possibilità di fruire di un anticipo del TFS tramite finanziamento da ottenersi secondo le modalità indicate nel medesimo comma del succitato articolo;

ATTESO che, il comma 3 dell'art. 14 del Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019 recita quanto segue: "3. La pensione quota 100 non è cumulabile, a far data dal primo giorno di decorrenza della pensione e fino alla maturazione dei requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia, con i redditi da lavoro dipendente o autonomo, ad eccezione di quelli derivanti da lavoro autonomo occasionale, nel limite di 5.000 euro lordi annui.";

**CITTA' di MARANO di NAPOLI**

ATTESO altresì che la disciplina in materia di prevenzione della corruzione, ex legge n. 190/2012, ha inserito nell'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. N.165/2011 un vincolo per tutti i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A., di non poter svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

LETTO il D.L. n. 503 del 30.12.1992, che, in attuazione dell'art. 3 della Legge 421/92, approvava il testo definitivo del riordino nel sistema previdenziale;

VISTA la Legge 08.08.1995 n. 335 di riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare;

RICHIAMATO il Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019;

RICHIAMATO il D.L. N.95/2012, convertito in Legge n.135/2012, giusto art. 5 comma 8, nulla è dovuto al dipendente per eventuali ferie maturate e non godute, nonché per eventuali riposi e permessi non fruiti entro la data di cessazione dal servizio;

LETTA la Circolare INPS N. 54 del 22.03.2016 avente ad oggetto: "Gestione Dipendenti Pubblici – Liquidazione delle pensioni sul nuovo sistema (SIN2) per i lavoratori iscritti a gestioni diverse dalla Cassa Stato";

VISTI il D. Lgs. n. 267/2000 e il D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo Statuto, nonché il Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente;

VISTI gli atti e la normativa innanzi richiamati;

L'Istruttore Contabile e il Responsabile dell'Ufficio del Personale:

- dichiarano di non trovarsi in situazione di conflitto d'interessi, neanche potenziale, coi destinatari del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/90 e dell'art. 5 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli;
- propongono l'adozione di provvedimenti in conformità alla presente istruttoria, attestando, ai sensi della legge 241/90 (art. 1) e nei limiti delle proprie responsabilità, la correttezza e veridicità degli atti predisposti.

**L'Istruttore Contabile**  
**Dott.ssa Maria Tortora**

*Maria Tortora*

**Il Responsabile del Settore Personale**  
**Dott. Renato Spedaliere**

*Renato Spedaliere*

**IL DIRIGENTE**

**RITENUTO** necessario provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n° 267/2000, fa propria l'istruttoria predisposta dagli incaricati ed approva la documentazione acquisita agli atti ed elencata in precedenza;

**ATTESTA** – ai sensi dell'art 147-bis del DLgs 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

**DICHIARA** di non trovarsi in situazione di conflitto d'interessi, neanche potenziale, coi destinatari del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6bis L. 241/90 e dell'art. 5 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli;

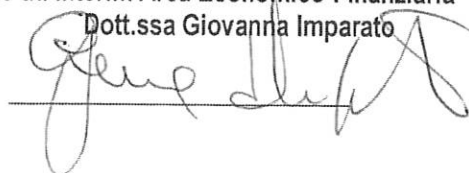
**ATTESTA**, altresì, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29 gennaio 2014 dal Segretario Generale (prot. 18/2014):

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
2. che l'adozione del presente provvedimento non produce oneri economici sulla situazione economica e patrimoniale dell'Ente;
3. che saranno adempiute tutte le formalità e gli obblighi inerenti la pubblicazione ai sensi del D.L. 174/2012, della L. 190/2012 e del D. Lgs. n. 33/2013 e tutte formalità successive previste, in ragione della materia e dell'oggetto del provvedimento, delle vigenti fonti normative;

## CITTA' di MARANO di NAPOLI

4. che saranno adempiute le seguenti formalità successive previste, in ragione della materia e dell'oggetto del provvedimento, delle seguenti fonti normative:
- a. predisposizione ed invio all'INPS – Gestione Dipendenti Pubblici, da parte dell'Ufficio del Personale, di tutti gli atti previdenziali successivi al collocamento a riposo del dipendente;
  - b. comunicazione obbligatoria della cessazione al Ministero del Lavoro tramite il Sistema Informativo del lavoro "Co Campania";
  - c. trasmissione del presente provvedimento all'Ufficio di Contabilità del Personale per ogni atto consequenziale alla cessazione dal servizio del dipendente;

Il Dirigente ad Interim Area Economico-Finanziaria  
Dott.ssa Giovanna Imparato



## DETERMINA

Di procedere all'adozione del presente provvedimento ai sensi della legge 241/90; ovvero di:

- a. DARSÌ ATTO della narrativa, che qui si intende riportata e confermata;
- b. PRENDERE ATTO delle dimissioni volontarie presentate dalla dipendente CASTALDO MARIA TERESA;
- c. COLLOCARE a riposo, salvo diverse successive disposizioni normative e/o eventuali comunicazioni da parte dell'INPS, per il raggiungimento dei requisiti previsti dal Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019, per il trattamento di pensione anticipata "quota 100", la dipendente CASTALDO MARIA TERESA nata a MARANO DI NAPOLI il 06/07/1959, CSTMTR59L46E906J, dipendente a tempo pieno ed indeterminato presso il Comune di Marano di Napoli dal 01.02.1982 collocata presso il Settore Demografico/Stato Civile con il profilo professionale di Istruttore Amministrativo categoria economica C5 con decorrenza dal 07.02.2022, ultimo giorno di lavoro 06.02.2022;
- d. DARSÌ ATTO che la predetta dipendente avrà maturato all'atto del collocamento a riposo un'anzianità contributiva complessiva, utile ai fini pensionistici, pari ad anni 40, mesi 0 e giorni 05 maturati durante il servizio svolto presso il Comune di Marano di Napoli dal 01.02.1982;
- e. PRENDERE ATTO che per l'effetto del collocamento a riposo della dipendente in oggetto, a partire dal 07.02.2021 si renderà vacante e disponibile in dotazione organica un posto di Istruttore Amministrativo cat. C;
- d. INCARICARE l'Ufficio Personale della predisposizione di tutti gli adempimenti di competenza successivi al collocamento a riposo della dipendente, ed in particolar modo l'inserimento dei dati relativi alla Posizione Assicurativa dei Dipendenti mediante l'applicativo PASSWEB dell'Inps, a cui l'Ente è registrato, e degli atti previdenziali necessari per l'erogazione dell'IPS da parte dell'Inps – Gestione ex INPDAP;
- e. DARE ATTO, che la retribuzione annua contributiva utile ai fini pensionistici e per l'indennità di fine servizio, all'atto del collocamento a riposo è determinata ai sensi della Legge 449/2017 e della Legge 335/95;
- f. DISPORRE la trasmissione del presente atto alla dipendente interessata e al Responsabile del Settore presso cui Ella presta servizio, al fine, tra l'altro, di accordarsi per la fruizione delle ferie maturate, nonché gli eventuali riposi e permessi entro la data di cessazione dal servizio, precisando che nulla è dovuto al dipendente in caso di mancata fruizione degli stessi, giusta Legge di conversione n. 135/2012 art. 5 comma 8 in premessa richiamata;
- g. DISPORRE la trasmissione del presente atto, dopo la sua adozione, all'Ufficio Contabilità del Personale, all'Ufficio del Personale, per ogni atto consequenziale di propria competenza, relativamente alla cessazione dal servizio della dipendente suddetta;
- h. INCARICARE l'Ufficio del Personale della comunicazione obbligatoria della cessazione da effettuarsi tramite il Sistema Informativo Lavoro "Co Campania" al Ministero del Lavoro;
- i. DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale;



Il Dirigente ad Interim Area Economico-Finanziaria  
Dott.ssa Giovanna Imparato

